



Centrale Unica di Committenza dell'Acquese

Provincia di Alessandria

Comuni di Acqui Terme, Bistagno, Castelletto d'Erro, Ponzzone, Strevi e Terzo
c/o Comune di Acqui Terme - Piazza Levi, 12 15011 Acqui Terme (AL)

Determinazione n. 52 del 13/12/2016

OGGETTO: COMUNE DI BISTAGNO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI REFEZIONE SCOLASTICA E DI MICRONIDO COMUNALE. DURATA CONCESSIONE DAL 01/01/2017 AL 31/07/2018. CODICE CIG: 68595507BA. DESERTAIONE GARA.

IL RESPONSABILE TECNICO DELLA CUC

Vista la Convenzione ex art.33 comma 3 del decreto legislativo n.163/2006 e smi ora art. 37 comma 4 lett.b del D.lgs n.50/2016 con la quale è stata istituita la CUC dell'Acquese fra i Comuni di Acqui T. Bistagno, Castelletto d'Erro, Ponzzone, Strevi e Terzo giusta Convenzione Rep. 10292 del 23/12/2015 e successivo addendum Rep. 10339 del 21/04/2016;

RILEVATO CHE:

- con convenzione Rep. n. 10292 del 23/12/2015, fra i Comuni di Acqui Terme, Strevi e Terzo, è stata costituita ex art.33 comma 3 bis del D.lgs n.163/2006 e smi, la centrale unica di committenza denominata "CUC dell'Acquese", per la centralizzazione dell'attività contrattualistica, previa approvazione della medesima convenzione da parte dei rispettivi Consigli Comunali;
- con delibera Giunta Comunale nr.220 del 3/12/2015 il Comune di Acqui Terme che agisce in qualità di Comune capofila, ha incardinato nella propria struttura organizzativa, l'Unità speciale Centrale unica di committenza che ha sede nei locali dell'Ufficio Tecnico LL.PP. presso il palazzo comunale di Piazza Levi 12;
- il Comune di Bistagno con propria deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 21/12/2015 ha aderito alla Centrale Unica di Committenza dell'Acquese approvando lo schema di convenzione ex art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 e che l'art. 37 c. 4 del D. Lgs. n. 50/2016 ha confermato l'obbligo di centralizzazione degli appalti;
- con successiva Convenzione Rep. n. 10339 del 21/04/2016 veniva pertanto sottoscritta anche dai Comuni di Bistagno, Castelletto d'Erro e Ponzzone l'adesione alla "CUC dell'Acquese";

PREMESSO CHE:

- il Comune di Bistagno ha in scadenza il servizio di refezione scolastica e di gestione del micronido di cui al DUP 2016/2018 approvato con deliberazione C.C. n. 11 del 28/04/2016 con la quale è stato previsto di affidare in concessione i servizi di refezione scolastica degli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e del servizio di Micronido;
- con determina Comune di Bistagno Responsabile Servizio Assistenza scolastica n.12 del 08/08/2016 di approvazione capitolato d'oneri ed avvio a contrattare veniva intrapreso il procedimento di affidamento della concessione per una durata biennale e per un valore contrattuale di Euro 196.330,00 oltre IVA secondo quanto specificato nel provvedimento G.C. n.44/2016 dalla stessa Amministrazione Comunale;
- con determina CUC dell'Acquese nr.17/2016 sono stati approvati gli atti di gara della procedura aperta in merito all'affidamento dei servizi de quo, secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 35 comma 1 lett.d, 36 comma 9, 60, 140 e 144 (concessione di servizi sotto soglia comunitaria) del Codice degli appalti e delle concessioni nonché con il criterio ex art.95, comma 2 del medesimo decreto, dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- i suddetti documenti di gara sono stati pubblicati: sulla gazzetta ufficiale n. 85/2016, sul sito istituzionale della CUC, all'albo pretorio del Comune di Acqui Terme, all'albo pretorio del Comune di Bistagno e sul Sito del Ministero Infrastrutture; mentre il termine di ricezione dell'offerta è stabilito alle ore 12 del 05/08/2016;
- con determina CUC dell'Acquese n.21/2016 si è preso atto che entro tale termine – ore 12 del 05/08/2016 – non è pervenuta nessuna offerta e che la gara è andata deserta;

DATO ATTO che:

- il Comune di Bistagno con delibera G.C.n.82 del 28/10/2016 ha deliberato apposito atto di indirizzo per l'avvio di una nuova gara per la concessione dei servizi di refezione scolastica e di micronido;
- con determina Comune di Bistagno Responsabile Servizio Assistenza scolastica n.28 del 03/11/2016 in ossequio al provvedimento succitato G.C.n.82/2016 è stato disposto un nuovo avvio a contrattare con le seguenti caratteristiche principali: a) lotto unico ex art.51 Dlgs n.50/2016 e sua giustificazione; b) durata contrattuale mesi 18 per entrambi i servizi dal 1 gennaio 2017 al 31 luglio 2018, c) valore contrattuale Euro 152.767,50 oltre la proroga tecnica di mesi sei che in ogni caso trattandosi di contratto di servizi di ristorazione scolastica e di servizi sociali si rientra nei limiti del sottosoglia; d) criterio: pur confermando la procedura aperta i punteggi relativi all'offerta economicamente più vantaggiosa sono stati fissati in 60 punti/100 per l'offerta qualitativa e 40 punti/100 per l'offerta economica in quanto a base di gara oltre al prezzo unitario del pasto viene collocato il miglior ribasso sul contributo che il Comune di Bistagno concede per la gestione del micro nido; e) ha mantenuto la clausola sociale ex art.51 D.lgs n.50/2016;
- il Comune di Bistagno ha delegato la CUC dell'Acquese a procedere all'indizione di una nuova procedura aperta trasmettendo in data 08/11/2016 la relativa documentazione tecnica (capitolato d'oneri e suoi allegati, griglia punteggi e determina a contrattare n.28/2016);

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 nr.50 Codice dei contratti e delle concessioni;

VISTO il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante: “*Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163*” per la parte rimasta in vigore ai sensi art.216 e 217 del D.lgs n.50/2016;

DATO ATTO per quanto sopra esplicitato che con determina CUC dell'Acquese nr.39 dell'11/11/2016 sono stati approvati i relativi atti di gara consistenti nel : BANDO DI GARA DI PROCEDURA APERTA (sottosoglia) che funge anche da disciplinare da pubblicarsi sul sito istituzionale, su quello dell'Ente committente e sui siti ministeriali:

ESTRATTO del bando da pubblicarsi sulla G.U.R.I

Modelli di partecipazione/dichiarazione

Modello di offerta economica (allegato C)

Modello DGUE debitamente compilato nella griglia relativa alla stazione appaltante;

RILEVATO altresì che sulla gazzetta ufficiale n. 140/2016, sul sito istituzionale della CUC, all'albo pretorio del Comune di Acqui Terme, all'albo pretorio del Comune di Bistagno e sul Sito del Ministero Infrastrutture sono stati pubblicati i documenti sopra indicati;

DATO ATTO CHE:

- _ il termine per la presentazione delle offerte è scaduto alle ore 12,00 del giorno 12/12/2016;
- _ al protocollo del Comune di Acqui Terme e quindi della CUC dell'Acquese è pervenuta, entro la scadenza citata, una busta, per la quale , si è ritenuto nonostante l'evidente sottigliezza del plico, convocare la commissione;

VISTA la determina CUC dell'Acquese nr.51 del 12/12/2016 ore 13 di nomina della Commissione;

RILEVATO CHE la Commissione il giorno 13/12/2016 ha aperto il suddetto plico nel quale la Cooperativa di servizi IL MOSAICO di Agliano Terme (AT) dichiarava di rinunciare alla partecipazione del bando in quanto non *“in grado di rispondere a quanto prescritto secondo le condizioni economiche previste dallo stesso capitolato.”*;

D E T E R M I N A

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito si intendono integralmente richiamate, costituendone motivazione, anche al fine di cui all'art.3 della legge 07/08/1990 n.241;
2. Di prendere atto, per le motivazioni espresse in narrativa che la procedura aperta per l'affidamento in concessione dei servizi di refezione scolastica e di micronido comunale, Codice CIG.68595507BA è andata deserta non essendo pervenuta alcuna offerta in proposito;
3. Di pubblicare il presente provvedimento, nell'apposita sottosezione del sito istituzionale della CUC presso il Comune di Acqui Terme oltre alla pubblicità ex D.lgs n.33/2013, nonché di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Bistagno.-

IL RESPONSABILE TECNICO DELLA CUC DELL'ACQUESE

(ODDONE Ing. Antonio)

[Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa, con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., che attribuiscono pieno valore legale e probatorio]